

Nuovo bando per la prima infanzia della Fondazione Cariparo

*[EDUCAZIONE] Fondazione Cariparo di Padova e Rovigo, in collaborazione con Fondazione Zancan, mette a disposizione un servizio di accompagnamento per la presentazione dei progetti, per il contrasto della **povertà educativa** minorile*

17/10/2020
REDAZIONE



ROVIGO - Fondazione Cariparo lancia “Comincio da zero”, il nuovo bando gestito dall’impresa sociale **CON I BAMBINI** nell’ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, frutto di un’intesa tra le fondazioni di origine bancaria, il Terzo Settore e il Governo. Obiettivo dell’iniziativa è quello di incrementare l’offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia nei territori in cui si registra una maggiore necessità. Giunto alla seconda edizione, il bando si rivolge a partenariati promossi dal mondo del Terzo settore. Le partnership devono essere composte da almeno tre organizzazioni: due enti non profit, di cui uno con il ruolo di “soggetto responsabile”, e almeno un altro ente, che potrà appartenere anche al mondo della scuola, delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e al mondo delle imprese. Le proposte presentate dovranno prevedere interventi volti a incrementare e qualificare le possibilità di accesso e fruibilità dei servizi di cura ed educazione dei bambini nella fascia di età 0-6 anni e delle loro famiglie, in particolare quelle più fragili. I progetti potranno avere una dimensione regionale (con un plafond complessivo dedicato pari a 22 milioni di euro) oppure interregionale (con un plafond complessivo pari a 8 milioni di euro), prevedendo in questo caso interventi al Nord, al Centro e al Sud. Complessivamente, sono a disposizione 30 milioni di euro. Priorità alle iniziative che prevedono l’integrazione di tutti i servizi per la prima

infanzia, adottano un approccio multidimensionale (servizi educativi, sanitari, sociali, culturali, legali, ecc.), ampliano l'offerta e superano la frammentazione. Fortemente auspicata l'integrazione dei nuovi servizi educativi con i piani di zona, anche nell'ottica di favorire la loro continuità. Le iniziative dovranno, inoltre, prevedere azioni di sostegno e potenziamento della genitorialità, della maternità e della conciliazione famiglia - lavoro, e azioni di rafforzamento delle relazioni, del ruolo, delle competenze e delle professionalità di tutti gli attori della "comunità educante" coinvolti nel processo educativo. La scadenza entro la quale presentare le domande è il 4 dicembre 2020. Per aiutare i partecipanti al bando nella redazione dei progetti, Fondazione Cariparo, insieme a Fondazione Zancan mettono a disposizione un servizio gratuito di tutoraggio con incontri programmati già dai prossimi giorni. Per visionare il programma e iscriversi consultare il sito: <https://www.fondazionecariparo.it/2020/10/09/bando-comincio-da-zero-percorso-accompagnamento/> Secondo i dati di Eurostat, l'Italia ha raggiunto e superato il livello di copertura riguardo all'accoglienza dei bambini tra i tre e i sei anni (92,6 %), mentre risulta ancora lontana dall'obiettivo del 33% di bambini accolti nei servizi 0-3. Nell'anno scolastico 2017/2018 i posti disponibili nei servizi per l'infanzia (complessivamente 13.145 sul territorio nazionale, di cui il 51% offerti da servizi pubblici) hanno coperto solamente il 24,4% dei potenziali utenti con meno di tre anni. Emergono, inoltre, forti disparità nella copertura territoriale dei servizi. Secondo il rapporto dell'Osservatorio #conibambini del giugno 2020, promosso da Openpolis e **CON I BAMBINI**, circa la metà dei comuni italiani è sprovvisto di asili nido, e le carenze maggiori si registrano in particolare nelle aree interne e al Sud. In Calabria, per esempio, la percentuale dei comuni senza asili nido arriva al 74,7%, in Basilicata al 67,2%, in Abruzzo al 65,9%. Mentre in Emilia Romagna si raggiunge quota 14,1%, in Toscana il 16,9% e in Veneto il 21,1%.